



Teatri e luoghi della cultura da tutta Italia riaperti al WMF Online – Edizione Diffusa: “Bloccare la cultura vuol dire bloccare la costruzione della consapevolezza di ogni essere umano”

In diretta dal Mainstage del Palacongressi di Rimini e IEG riflettori puntati sull'arte. Il Chairman del WMF, Lombardo: “Bloccare la cultura vuol dire bloccare la costruzione della consapevolezza di ogni essere umano”. Il Direttore AGIS, Barbuto: “Serve attenzione al mondo della cultura”

Il mondo della cultura riapre i suoi luoghi e lo fa spalancando le porte all'Innovazione. La seconda giornata del **WMF Online – Edizione Diffusa riaccende le luci dei luoghi dell'arte**, dei palcoscenici e dei live club. Grazie alla collaborazione con AGIS (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo), questa mattina (venerdì) il Mainstage del più grande Festival dell'Innovazione ha accolto un video simbolico proveniente da realtà artistiche di tutta Italia, per un'iniziativa volta a riportare l'attenzione sul tema della cultura in questi mesi di difficoltà dovuti all'emergenza Covid-19.

Presentati da **Cosmano Lombardo**, Chairman e ideatore del WMF, sul palco principale in diretta dal Palacongressi di Rimini e IEG, sono intervenuti il Direttore di AGIS, **Domenico Barbuto**; Presidente di ATIT (Associazione Teatri Italiani di Tradizione) e sovrintendente dello Sferisterio di Macerata, **Luciano Messi**; il Responsabile Relazioni Istituzionali dell'Associazione SPIN, **Paolo Imperitura**.

Cosmano Lombardo, Founder & CEO di Search On Media Group, Chairman del WMF: *“Crediamo che il binomio tra Innovazione e tradizione, tra l'arte e il digitale, sia un binomio destinato a divenire inscindibile ed estremamente potente. Per questo, non è pensabile che il mondo della cultura e dello spettacolo italiano, in un paese da sempre culla dell'arte a livello planetario, possa essere dimenticato, lasciato indietro, ora e mai. La cultura rappresenta un valore fondante troppo importante, in grado di illuminare generazioni, di contribuire alla crescita di tutta la società. Ecco perché riaprire i teatri oggi è qualcosa di più di una iniziativa simbolica: è costruire un futuro insieme, nel segno del digitale e dell'arte, dell'educazione e della sostenibilità. Bloccare la cultura vuol dire bloccare la costruzione della consapevolezza di ogni essere umano”.*

Domenico Barbuto, Direttore di AGIS: *“Quello che stiamo vivendo è un periodo duro: la chiusura imposta genera una situazione drammatica che si riflette sui lavoratori dello spettacolo, sugli attori, sulle maestranze, sui tecnici. Serve attenzione al mondo della cultura: il nostro è un settore che produce, che supporta il turismo, che genera economia. Le nostre stime in questo senso sono eloquenti: abbiamo calcolato che solo in biglietti sono stati persi 50 milioni di euro al mese per il sistema dello spettacolo italiano. In queste settimane ci stiamo relazionando costantemente con il Governo, ci sono stati due decreti importanti, Cura Italia e Decreto Rilancio, misure utili ma migliorabili. Vogliamo far comprendere l'esigenza e la necessità di strumenti che vadano incontro ai lavoratori”.*



Luciano Messi, Presidente di ATIT e sovrintendente dello Sferisterio di Macerata: *“Siamo teatri di tradizione, ma quando parliamo tra di noi amiamo definirci teatri di tradizione e innovazione, o anche teatri del territorio. Per questo, rientriamo assolutamente nella dialettica che il WMF porta avanti. Ci siamo interrogati su un aspetto cruciale: il web, oltre a essere strumento portentoso, può diventare o meno un palcoscenico? Questo è un tema molto interessante e siamo all’inizio di questa strada innovativa che vogliamo perseguire con convinzione”.*

Paolo Imperitura, Responsabile Relazioni Istituzionali di SPIN: *“Siamo fermamente convinti che dall'emergenza debba nascere qualcosa di positivo e per questo continueremo ad avanzare proposte grazie alla fondamentale collaborazione con AGIS per la rinascita del settore. Questa sinergia offre una grande opportunità per una vera svolta che porti ad equiparare le imprese culturali e creative dello spettacolo dal vivo in Italia alle normative già in vigore in molti Paesi dell'Unione Europea, soprattutto per le migliaia di piccole e medie realtà sparse per lo stivale, non da meno è arrivato il momento di riconoscere mediante un albo la figura professionale dell'organizzatore eventi così da responsabilizzare e chiarire una volta per tutte l'importanza di questa figura”.*

All'iniziativa hanno aderito realtà da tutta la nazione: **il Teatro Regio di Parma, il Teatro Coccia di Novara, lo Sferisterio di Macerata, il Teatro Donizetti di Bergamo e il Teatro Primo di Villa San Giovanni e l'AsLiCo – Teatro Sociale di Como. Ed ancora il live club Mood Social Club di Rende, il Cap10100 di Torino, la residenza artistica “Artemista” in collaborazione con l'Associazione di Categoria “SPIN”** che opera al servizio delle realtà medio-piccole dello spettacolo dal vivo ed il progetto imprenditoriale **“Cultura e Digitale”**.

Altre informazioni sul WMF sono disponibili sul sito web www.ilfestival.it.

WMF - Il più grande Festival sull'Innovazione Digitale e Sociale

Con oltre 21.000 presenze registrate in tre giorni nella passata edizione, 500 espositori e partner e 500 speaker da tutto il mondo, il WMF è il più grande Festival sull'Innovazione Digitale e Sociale. Il WMF2020 si presenterà con una doppia edizione: online il 4, 5 e 6 giugno e a Rimini il 19, 20 e 21 novembre 2020.

AGIS – Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

Fondata il 7 dicembre del 1945, riunisce associazioni di categoria, federazioni e fondazioni ed è presente sul territorio nazionale con Unioni regionali e interregionali. L'AGIS rappresenta gli imprenditori nei settori dell'esercizio cinematografico e delle attività, pubbliche e private, della prosa, della musica, della danza, dello spettacolo popolare, come il circo, lo spettacolo viaggiante e la musica popolare contemporanea.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

> **Ufficio Stampa WMF:** press@ilfestival.it / Tel: 051 0951294

> **Ufficio Stampa AGIS:** gspila@agisweb.it / Tel: 06 88473285